



Bilancio al 31.12.2018

GEAT S.r.l.

Capitale Sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Sede Legale: Viale Lombardia, 17 - 47838 RICCIONE (RN)

Cod.Fisc/P.Iva: 02418910408

Tel. 0541/668011 – Fax 0541/643613

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Selva Saverio	Presidente
Laura Albicocco	Consigliere
Davide Giunchi	Consigliere
Stefania Imola	Consigliere
Marco Ubaldini	Consigliere

Collegio Sindacale

Danilo Sartori	Presidente
Annamaria Muccioli	Sindaco Effettivo
Isabella Marcaccini	Sindaco Effettivo

INDICE :

➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 1
➤ BILANCIO IV DIRETTIVA CEE	pag. 25
➤ NOTA INTEGRATIVA	pag. 28
➤ RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 58
➤ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 61
➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 68

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato economico positivo di € 67.749, un buon risultato anche se in diminuzione rispetto a € 85.993 dell'esercizio precedente.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività attraverso contratti di servizio con gli enti locali soci e marginalmente verso soggetti privati, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare e delle strutture portuali pubbliche, nonché la gestione della riscossione dei tributi locali, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali e pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nelle sedi secondarie ubicate presso la residenza municipale di Cattolica e in Via della Repubblica n. 98a a Misano Adriatico.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2018 è da ritenersi soddisfacente; il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni, pari a € 8.936.108, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 8.860.250). L'ammontare delle spese è invece aumentato: il totale dei costi della produzione è aumentato del 3% passando da € 8.946.130 a € 9.214.656.

Da diversi anni l'attività della società è costantemente orientata al miglioramento della struttura organizzativa e dei servizi erogati, con particolare attenzione al contenimento dei costi di produzione ma al tempo stesso all'ottimizzazione dei processi.

Rispetto ai nuovi affidamenti da parte degli enti soci, si sottolinea l'affidamento da parte del Comune di Riccione del servizio di gestione dell'illuminazione votiva nei due cimiteri, a far

data dal 01/07/2018 e fino al 31/08/2022 e del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali (Icp e Cosap) dal 20/09/2018.

Andamento della gestione

Anche al termine dell'esercizio 2018 la società risulta discretamente patrimonializzata ed il Consiglio di Amministrazione è particolarmente attento nel tenere i conti societari al riparo da rischi finanziari. A tal fine si evidenzia il permanere di utili accantonati in anni precedenti quali quello al fondo rischi sinistri futuri, necessario per far fronte ad eventuali imprevisti per cause legali in corso, per un importo di € 1.185.558, così come l'accantonamento al fondo di manutenzione ciclica, € 180.925, e quello per oneri futuri pari a € 195.000, che mettono in sicurezza i conti, al riparo da imprevisti futuri; il fondo svalutazione crediti risulta essere pari a € 104.076. Lo stesso patrimonio netto si incrementa da € 8.205.252 a € 8.273.002.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, con alcune precisazioni:

- a decorrere dall'1/1/2016 sono entrate in vigore le disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio delle società di capitali e che modifica completamente la precedente IV direttiva. La società ha pertanto adattato le proprie procedure alle nuove regole. Lo schema di bilancio utilizzato è quello cosiddetto ordinario in quanto GEAT supera i limiti previsti per la redazione "semplificata". Tra le novità introdotte si segnala che quelle che più direttamente interessano la società sono, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:
- l'obbligatorietà di predisposizione del rendiconto finanziario, che già comunque GEAT predispondeva anche negli anni passati pur non essendo necessario;
- l'eliminazione nel conto economico dell'area E, dedicata alle operazioni straordinarie, attive e passive: le operazioni che prima ricadevano in quell'area ora sono imputate in quella che meglio ne rappresenta la natura che ricoprono: caratteristica, accessoria, finanziaria o fiscale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
RICAVI	9.106.857	8.860.250	8.936.108
+ Variazione rimanenze finali e simil.	-107.207	-106.498	-87.741
+ Variazione lavori in corso	62.532		
+ Incrementi di immobil. per lavori int.	0		
+ Altri ricavi	82.659	75250	168.012
= VALORE DELLA PRODUZIONE	9.144.841	8.829.002	9.016.379
- Acquisti	334.838	238.716	427.743
- Variazione materie prime	1.146	4.731	-2.387
- Spese generali	5.646.563	5.604.346	5.853.123
= VALORE AGGIUNTO	3.162.294	2.981.209	2.737.900
- Costo del lavoro	2.783.195	-2.697.683	-2.762.098
= MARGINE OPERATIVO LORDO	379.099	283.526	-24.198
- Accantonamenti	-196.000	-195.000	0
- Ammortamenti e svalutazioni	-211.474	-205.654	-174.079
= REDDITO OPERATIVO	-28.375	-117.128	-198.277
+ Proventi finanziari netti	221.812	217.756	266.026
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			
+ Proventi straordinari			
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	193.437	100.628	67.749
- Imposte sul reddito	-31.972	-14.635	0
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	161.465	85.993	67.749

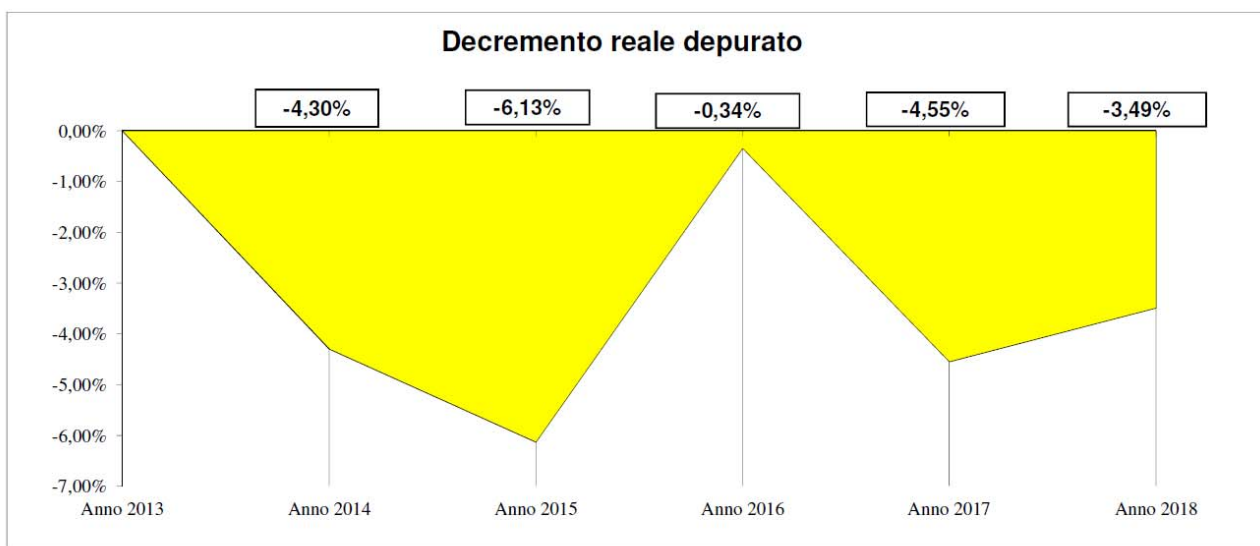
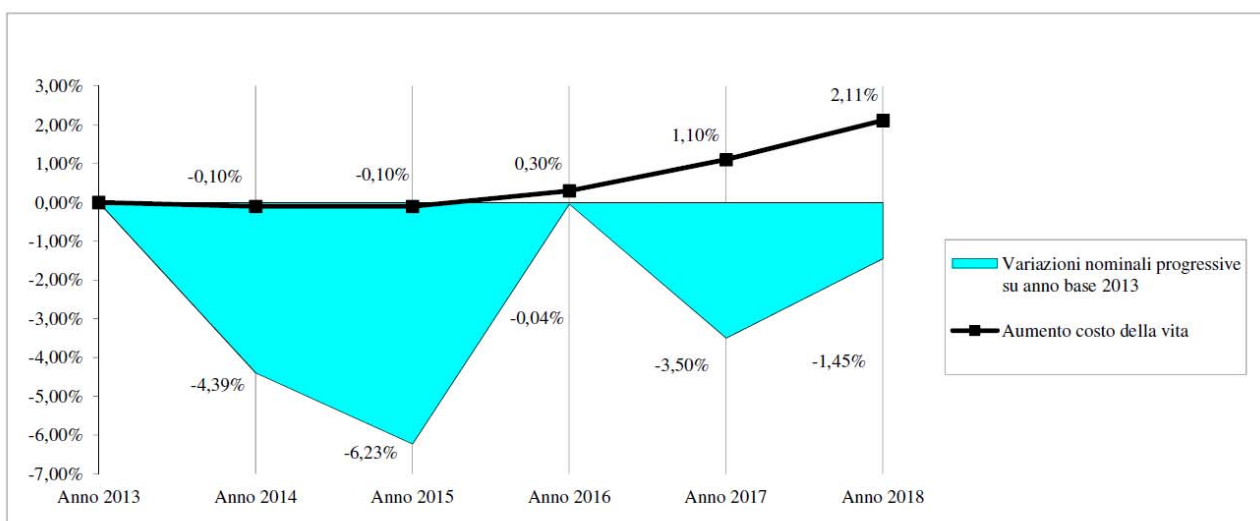
Di seguito la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

C O N T O E C O N O M I C O – P A R T E O P E R A T I V A			
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.106.857	8.860.250	8.936.108
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-107.207	-106.498	-87.741
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	62.532	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	43.971	57.407	77.434
Altri ricavi e proventi	38.688	17.843	90.578
Totale altri ricavi e proventi 5)	82.659	75.250	168.012
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	9.144.841	8.829.002	9.016.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	334.838	238.716	427.743
7) per servizi	5.247.135	5.202.034	5.281.226
8) per godimento di beni di terzi	70.352	122.663	270.112
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.906.675	1.844.309	1.840.788
b) oneri sociali	619.425	615.579	650.191
c) trattamento di fine rapporto	119.909	119.372	119.789
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	137.186	118.423	151.330
Totale costi per il personale 9)	2.783.195	2.697.683	2.762.098
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	11.842	11.236	11.236
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	176.117	170.159	139.265
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	23.515	24.259	23.578
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	211.474	205.654	174.079
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.146	4.731	-2.387
12) accantonamenti per rischi	196.000	195.000	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	329.076	279.649	301.785
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.173.216	8.946.130	9.214.656
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-28.375	-117.128	-198.277

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

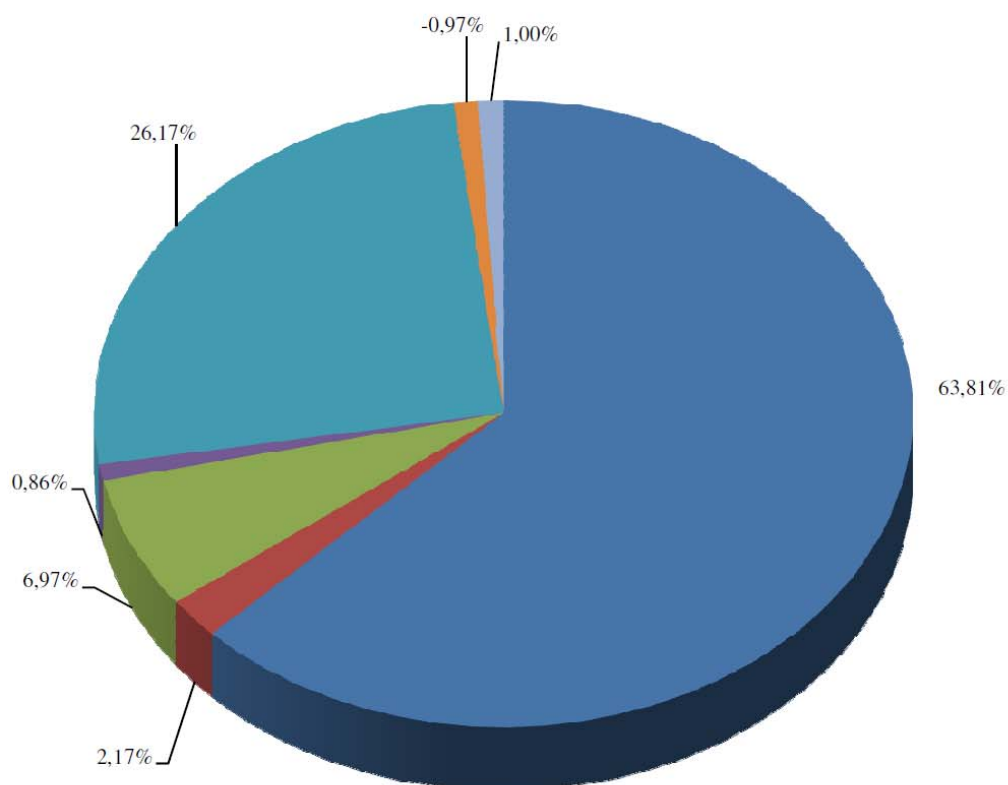
VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.148.913	8.747.018	8.579.244	9.144.841	8.829.002	9.016.379
Variazioni sull'anno precedente		-4,39%	-1,92%	6,59%	-3,45%	2,12%
Variazioni nominali progressive su anno base 2013		-4,39%	-6,23%	-0,04%	-3,50%	-1,45%
Decremento reale depurato		-4,30%	-6,13%	-0,34%	-4,55%	-3,49%
Indici ISTAT		-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%	1,00%
Aumento costo della vita		-0,10%	-0,10%	0,30%	1,10%	2,11%
Base rivalutata	9.148.913	9.139.764	9.139.764	9.176.323	9.249.734	9.342.231



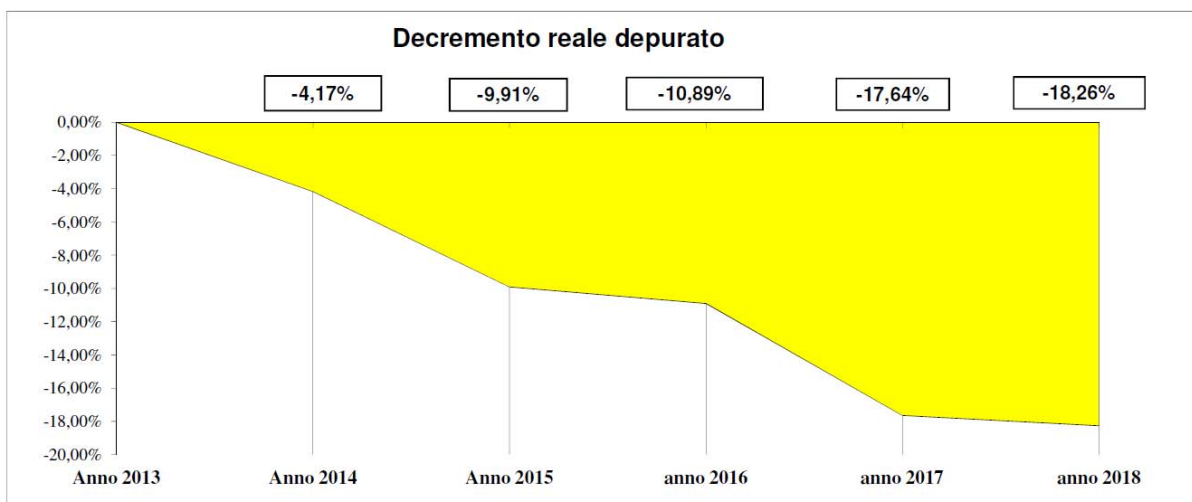
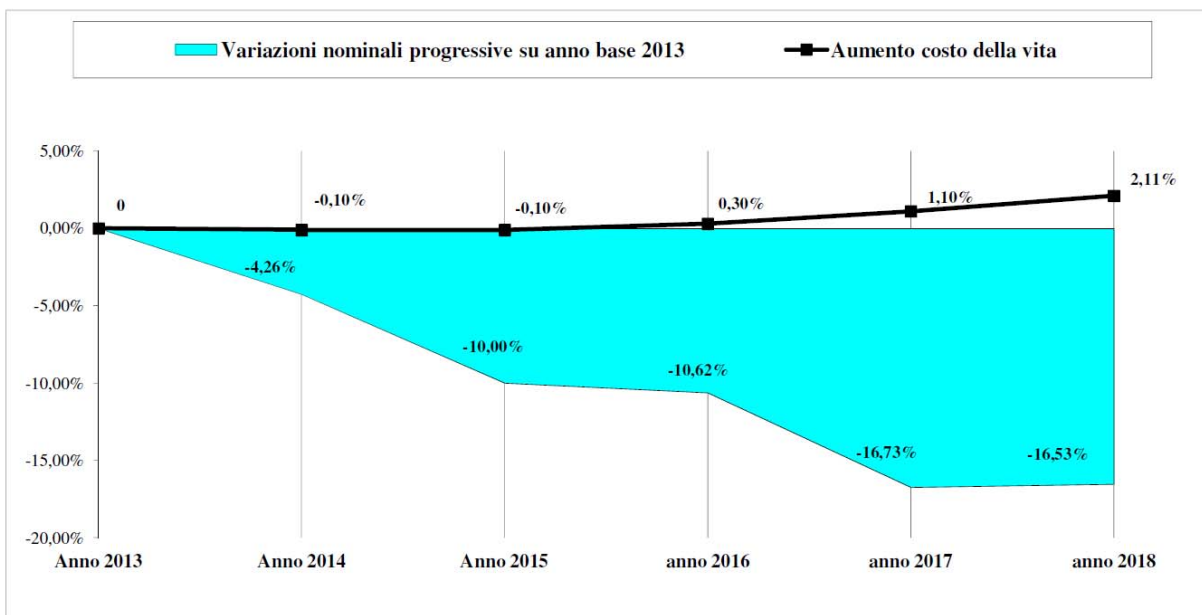
composizione VALORE PRODUZIONE 2018

RICAVI DA PRESTAZIONI	5.752.944	63,81%
RICAVI DA VENDITE	195.577	2,17%
LOCAZIONI ATTIVE E NOLI SPAZI PUBBLICITARI	628.294	6,97%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	77.434	0,86%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	2.359.293	26,17%
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO	-87.741	-0,97%
ALTRI RICAVI	90.578	1,00%
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.016.379	100,00%



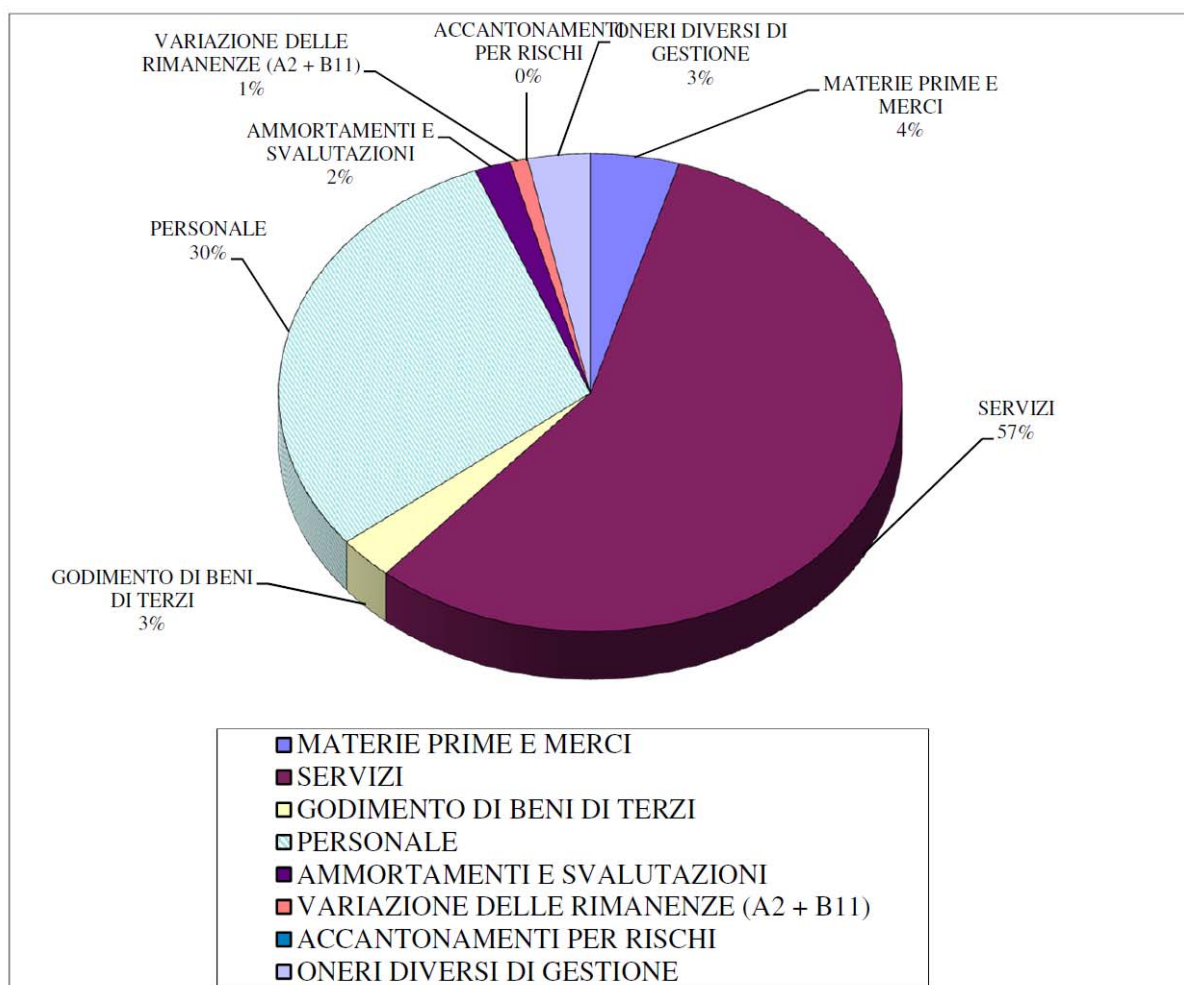
Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Totale Prestazioni ORDINARIE	5.557.611	5.320.659	5.002.059	4.967.126	4.627.781	4.639.004
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	712.924	578.027	638.898	641.931	712.581	723.804
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.844.687	4.742.632	4.363.161	4.325.195	3.915.200	3.915.200
Variazioni sull'anno precedente		-4,26%	-5,99%	-0,70%	-6,83%	0,24%
Variazioni nominali progressive su anno base 2013		-4,26%	-10,00%	-10,62%	-16,73%	-16,53%
Decremento reale depurato		-4,17%	-9,91%	-10,89%	-17,64%	-18,26%
Indici ISTAT		-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%	1,00%
Aumento costo della vita		-0,10%	-0,10%	0,30%	1,10%	2,11%
Base rivalutata	5.557.611	5.552.053	5.552.053	5.574.262	5.618.856	5.675.044



COMPOSIZIONE COSTI 2018

MATERIE PRIME E MERCI	427.743,00	4,60%
SERVIZI	5.281.226,00	56,76%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	270.112,00	2,90%
PERSONALE	2.762.098,00	29,69%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	174.079,00	1,87%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	85.354,00	0,92%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	0,00%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	301.785,00	3,24%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.401,00	0,02%
IMPOSTE	-	0,00%
TOTALE SPESE	9.303.798,00	100,00%



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

[GEAT SRL](#)

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	77.452	0,4%	71.743	0,5%	60.608	0,4%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	3.050.505	16,0%	2.939.068	19,3%	2.552.978	15,7%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni IIII1	4.104.048	21,5%	4.104.048	27,0%	4.107.111	25,3%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2						
Altri titoli e azioni proprie BIII 3 e 4	3.063	0,0%	3.063	0,0%	0	0,0%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII			2.998	0,0%	3.198	0,0%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ., Disaggi Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	7.235.068	37,9%	7.120.920	46,8%	6.723.895	41,4%
CAPITALE CIRCOLANTE (2)						
Rimanenze (scorta variabile)	1.204.937	6,3%	1.093.708	7,2%	1.008.196	6,2%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	9.948	0,1%	22.816	0,1%	71.695	0,4%
ESIGIBILITA'	1.214.885	6,4%	1.116.524	7,3%	1.079.891	6,6%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ. verso clienti - CII 1) a	525.334	2,8%	531.036	3,5%	551.215	3,3%
altri crediti a breve CII	9.704.081	50,8%	5.422.939	35,7%	6.936.424	42,8%
Attività finanziarie non immobilizz CIII						
Crediti finanz. entro exerc succ BIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	10.229.415	53,6%	5.953.975	39,2%	7.487.639	46,1%
Depositi bancari e postali	415.777	2,2%	1.018.028	6,7%	930.373	5,7%
Assegni, denaro e valori in cassa	2.377	0,0%	2.489	0,0%	3.756	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	418.154	2,2%	1.020.517	6,7%	934.129	5,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	11.862.454	62,1%	8.091.016	53,2%	9.501.659	58,6%
CAPITALE INVESTITO	19.097.522	100,0%	15.211.936	100,0%	16.225.554	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.574.941	13,5%	2.511.325	16,5%	2.120.766	13,1%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO: 1000						
CAPITALE FISSO	7.235	37,9%	7.121	46,8%	6.723	41,4%
CAPITALE CIRCOLANTE	11.862	62,1%	8.091	53,2%	9.501	58,6%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)

PASSIVO= FONTI	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018	
CAPITALE PROPRIO						
Capitale sociale	7.530.943	39,4%	7.530.943	49,5%	7.530.943	46,4%
Riserve legali e statutarie	426.852	2,2%	588.317	3,9%	674.311	4,2%
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utili (Perdite) portati a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	161.465	0,8%	85.993	0,6%	67.749	0,4%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	8.119.259	42,5%	8.205.252	54,0%	8.273.002	51,0%
CAPITALE DI TERZI						
Passività consolidate						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.776.131	9,3%	1.884.481	12,4%	1.561.614	9,7%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	739.439	3,9%	780.892	5,1%	838.601	5,1%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	4.120.225	21,6%	225	0,0%	225	0,0%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Agg.						
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.635.795	34,7%	2.665.598	17,5%	2.400.440	14,8%
Passività correnti						
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7	2.565.938	13,4%	2.557.754	16,8%	2.433.508	15%
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	1.620.486	8,5%	1.664.909	10,9%	2.916.936	18%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	156.044	0,8%	118.423	0,8%	201.668	1,2%
PASSIVITA' CORRENTI	4.342.468	22,7%	4.341.086	28,5%	5.552.112	34,2%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	10.978.263	57,5%	7.006.684	46,0%	7.952.552	49,0%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	19.097.522	100,0%	15.211.936	100,0%	16.225.554	100,0%

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000

	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018	
CAPITALE PROPRIO	8.119	42,5%	8.205	54,0%	8.273	51,0%
CAPITALE DI TERZI	10.978	57,5%	7.007	46,0%	7.952	49,0%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

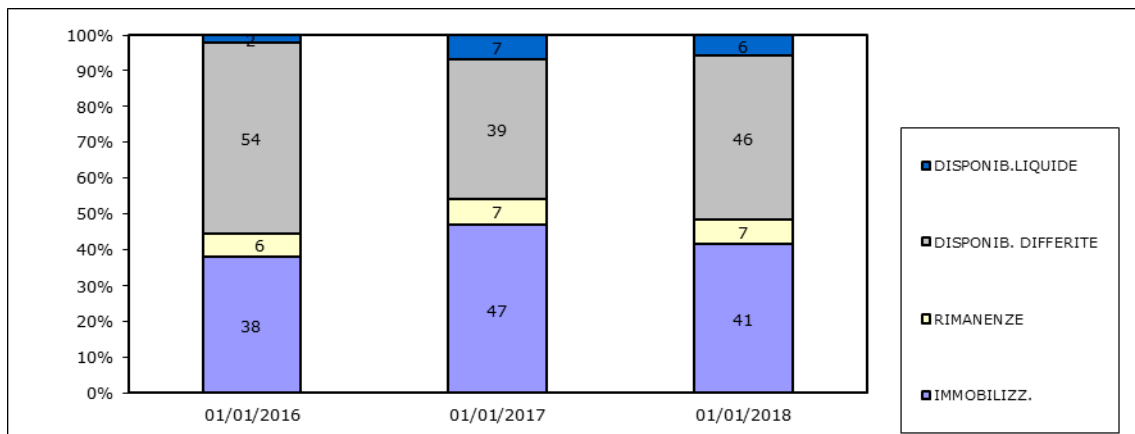
Fondi per rischi ed oneri B)	1.776.131		1.884.481		1.561.614
Fondi rischi ed oneri a breve					
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.776.131		1.884.481		1.561.614

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO

Trattamento Fine rapp. Lav sub.	739.439		780.892		838.601
Parte del TFR da utilizz. a breve					
TFR come Passività consolidata	739.439		780.892		838.601

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO IN %

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
IMMOBILIZZ.	38	47	41
RIMANENZE	6	7	7
DISPONIB. DIFFERITE	54	39	46
DISPONIB.LIQUIDE	2	7	6

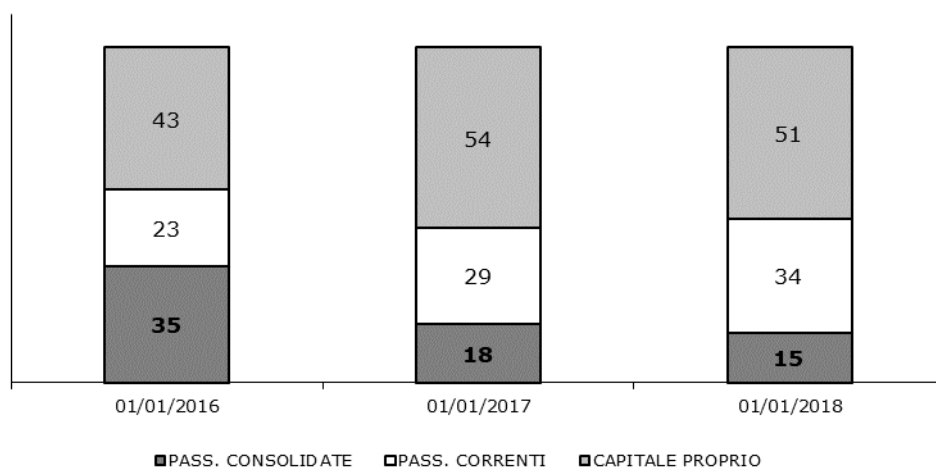


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO IN %

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	38%	47%	41%
RIMANENZE	6%	7%	7%
DISPONIBILITA' DIFFERITE	54%	39%	46%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2%	7%	6%
CAPITALE INVESTITO	100%	100%	100%
CAPITALE PROPRIO	43%	54%	51%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35%	18%	15%
PASSIVITA' CORRENTI	23%	29%	34%
CAPITALE FINANZIATO	100%	100%	100%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO IN %

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
CAPITALE PROPRIO	43	54	51
PASS. CONSOLIDATE	35	18	15
PASS. CORRENTI	23	29	34



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione

di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d’esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2018

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l’esito del monitoraggio per l’esercizio 2018 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO

Indice 2016: A)-B)-+C) = € 193.437, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 9.106.857=€ 273.206

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2017: A)-B)-+C) = € 100.628, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.860.250=€ 265.807

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2018: A)-B)-+C) = € 67.749, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.936.108=€ 268.083

Superamento soglia di allarme: **NO**

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: **NO**

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Collegio che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: **NO**

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO

anno 2018: € 1.401/ € 8.936.108 x 100 = € **0,0157** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2016		NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO

Indice 2018: L.I. euro 934.129 + L.D. 7.490.837 = 8.424.966 / P.C. 5.552.112 = 1,517

superamento soglia di allarme: **NO**

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nulla: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Attività correnti	11.862.454	8.091.016	9.501.659
Passività correnti	4.342.468	4.341.086	5.552.112
Elasticità dell'attivo	2,73	1,86	1,71

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Attività correnti	11.862.454	8.091.016	9.501.659
Passività correnti	4.342.468	4.341.086	5.552.112
Capitale circolante netto	7.519.986	3.749.930	3.949.547

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	Situazione di eccessiva liquidità
Quick ratio > 1	Situazione di tranquillità finanziaria
Quick ratio tra 0,50 e 1	Situazione soddisfacente
Quick ratio < 0,33	Squilibrio finanziario

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Liquidità immediate	418.154	1.020.517	934.129
Liquidità differite	10.229.415	5.979.789	7.562.532
Passività correnti	4.342.468	4.341.086	5.552.112
Quick ratio	2,45	1,61	1,53

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Depositi bancari e postali	415.777	1.018.028	930.373
Assegni, denaro e valori in cassa	2.377	2.489	3.756
LIQUIDITA' IMMEDIATE	418.154	1.020.517	934.129
Crediti verso clienti	525.334	531.036	551.215
Crediti diversi a breve	9.704.081	5.422.939	6.936.424
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
LIQUIDITA' DIFFERITE	10.229.415	5.953.975	7.487.639
Rimanenze (scorta variabile)	1.204.937	1.093.708	1.008.196
Ratei, Risconti entro l'esercizio	9.948	22.816	71.695
ESIGIBILITA'	1.214.885	1.116.524	1.079.891
ATTIVO CORRENTE	11.862.454	8.091.016	9.501.659
Partecipazioni	4.104.048	4.104.048	4.107.111
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	3.063	3.063	0
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	0	2.998	3.198
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.107.111	4.110.109	4.110.309
Terreni e fabbricati	2.574.941	2.511.325	2.120.766
Impianti e macchinari	312.848	300.502	272.662
Attrezzature industriali e commerciali	88.919	81.485	116.184
Altre immobilizzazioni materiali	73.797	45.756	43.366
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.050.505	2.939.068	2.552.978
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	77.452	71.743	60.608
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	77.452	71.743	60.608
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.235.068	7.120.920	6.723.895
TOTALE IMPIEGHI	19.097.522	15.211.936	16.225.554

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2017
Debiti verso fornitori a breve	2.565.938	2.557.754	2.433.508
Debiti verso banche a breve	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	1.620.486	1.664.909	2.916.936
Ratei, Risconti passivi, Aggi	156.044	118.423	201.668
PASSIVO CORRENTE	4.342.468	4.341.086	5.552.112
Fondi per rischi ed oneri	1.776.131	1.884.481	1.561.614
Trattamento fine rapporto	739.439	780.892	838.601
Altre passività a lungo termine	4.120.225	225	225
PASSIVO CONSOLIDATO	6.635.795	2.665.598	2.400.440
MEZZI DI TERZI	10.978.263	7.006.684	7.952.552
Capitale sociale	7.530.943	7.530.943	7.530.943
Riserve	426.851	588.316	674.310
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	161.465	161.465	67.749
PATRIMONIO NETTO	8.119.259	8.205.252	8.273.002
TOTALE FONTI	19.097.522	15.211.936	16.225.554

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Geat sta aggiornando le proprie procedure ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2018:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	24	-1
Operai	27	28	-1
	51	53	-2

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT S.R.L									
ANNO 2018									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Dirigente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadri/impiegati	2,49%	0,00%	0,09%	0,00%	0,05%	1,03%	0,00%	2,71%	6,37%
Operai	5,51%	1,67%	0,07%	0,00%	0,17%	1,51%	0,05%	0,41%	9,39%

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua ed il Federambiente.

La riduzione di due unità è conseguente a pensionamenti.

Geat si è avvalsa inoltre di otto unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale: 3 lavoratrici nel settore "riscossione tributi" per un progetto con il Comune di Riccione, 4 lavoratori che hanno svolto interventi di pulizia e decoro di alcune aree sensibili del territorio all'interno di un progetto di inserimento sociale con il Comune di Riccione, un'impiegata negli uffici amministrativi.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2018					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	3	11	14
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	1	4	15	20
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	10
Gestione servizi cimiteriali	0	0	1	2	3
Attività Portuali	0	0	0	0	0
Direzione, Aff. Generali, Amministrazione	1	0	9	2	12
Totale	1	1	26	31	59

incluso il personale interinale

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L'obbligo legislativo in tema di risparmi di spesa per le P.A. progressivamente esteso in via indiretta alle società da queste ultime partecipate, è applicabile direttamente a GEAT in forza della L. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014), che impone alle società controllate da Enti Locali di adeguare le proprie "politiche del personale" alle limitazioni a cui sono soggetti i propri soci pubblici (art. 1 comma 557 L. 147/2013).

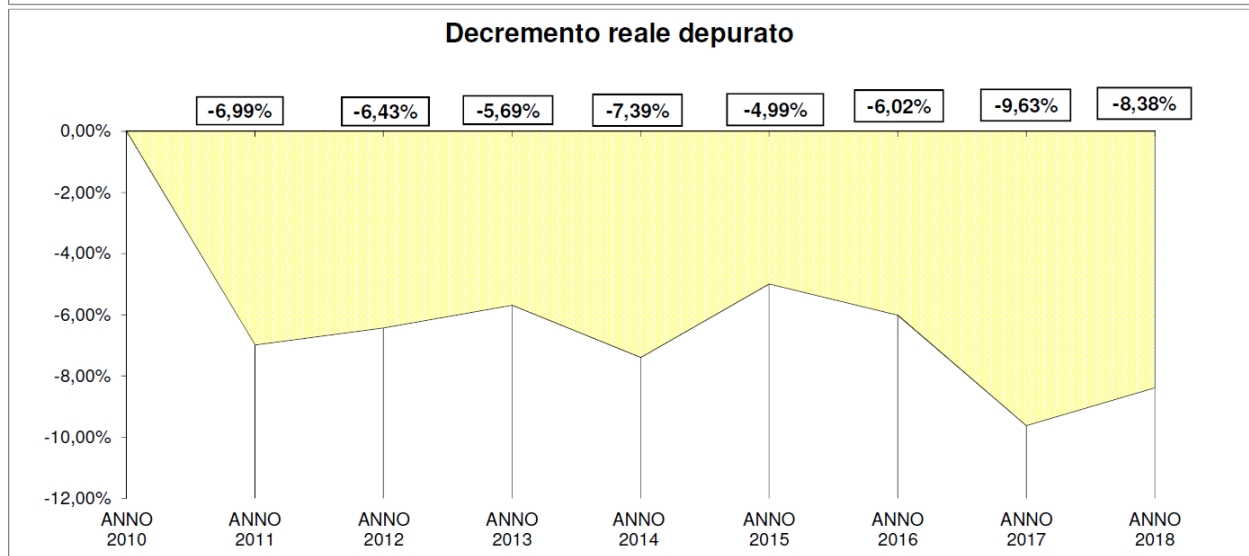
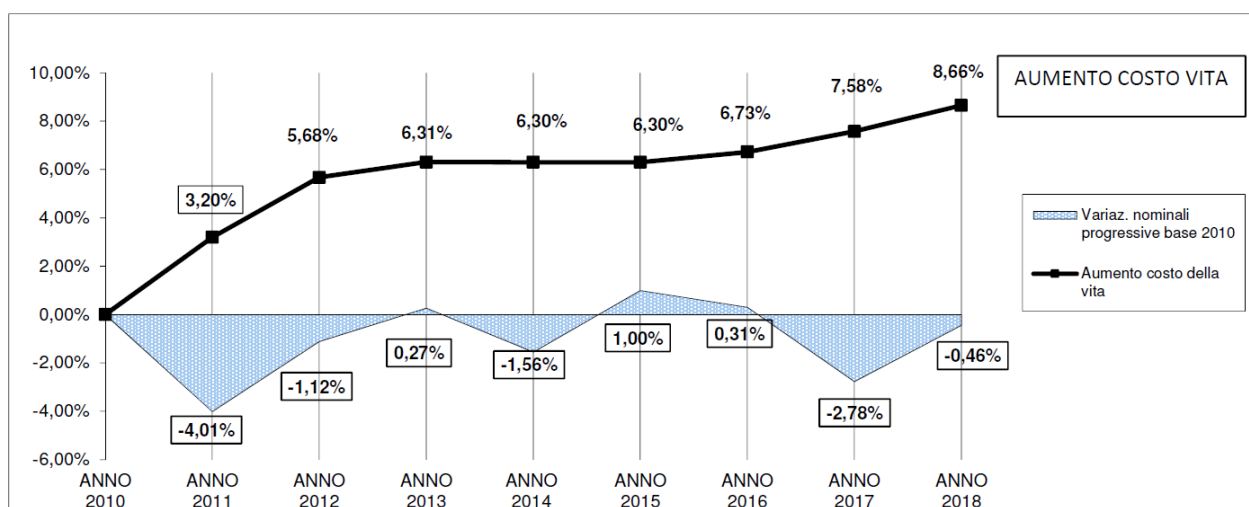
Come risulta dal grafico nella pagina a seguire, a decorrere dal 2010 compreso, Geat è sempre riuscita a contenere la spesa annuale per il personale dipendente, anzi, analizzando il trend storico depurato dal tasso di inflazione si evidenzia come vi sia stata una riduzione della spesa.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento storico della spesa del personale (voce B9 conto economico):

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
COSTO DEL PERSONALE	2.774.725	2.663.321	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683	2.762.098
Variazioni sull'anno precedente		-4,01%	3,02%	1,40%	-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%	2,39%
Variaz. nominali progressive base 2010		-4,01%	-1,12%	0,27%	-1,56%	1,00%	0,31%	-2,78%	-0,46%
Decremento reale depurato		-6,99%	-6,43%	-5,69%	-7,39%	-4,99%	-6,02%	-9,63%	-8,38%
Indici ISTAT		3,20%	2,40%	0,60%	-0,01%	0,00%	0,40%	0,80%	1,00%
Aumento costo della vita		3,20%	5,68%	6,31%	6,30%	6,30%	6,73%	7,58%	8,66%
	2.774.725	2.863.516	2.932.241	2.949.834	2.949.539	2.949.539	2.961.337	2.985.028	3.014.878



Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016), si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda.

Come già evidenziato, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 dicembre 2017 ha deliberato la trasformazione da s.p.a. a s.r.l., nonché l'aggiornamento dello Statuto Sociale al nuovo Testo Unico sulle Partecipate.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il "Coordinamento dei Soci" disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo "analogo" a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in taluni casi in occasione della semestrale).

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico" e ha costituito un "Comitato Etico" con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2018.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017) e si è dotata di un suo regolamento interno.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale", nel

rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità sociale ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B". Inoltre, nel corso del 2018, ha attivato con il settore dei Servizi alla Persona del Comune di Riccione un progetto di inserimento per persone svantaggiate.

Geat collabora con gli istituti scolastici superiori della Provincia di Rimini nell'ambito dei c.d. percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro: nel corso del 2018 ha ospitato n. 4 studenti. Intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare e nel 2018 è stata sottoscritta una convenzione anche con l'Università degli Studi di Firenze: sono stati così ospitati uno studente del corso di laurea in "verde ornamentale e tutela del paesaggio" ed una studentessa della facoltà di Architettura del paesaggio.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2018 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 85.751 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per servizi: euro 59.710;
- sistemi di telecomunicazione, mobili e macchine elettroniche per ufficio: euro 26.041.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi portuali, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali
Comune di Cattolica	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso molto lunghi, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2018:

- 1) crediti verso comune di Riccione per euro 6.310.898;
- 2) debiti verso comune di Riccione per euro 2.141.810;
- 3) debiti residui verso comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso comune di Misano Adriatico per euro 274.041;
- 5) debiti verso comune di Misano Adriatico per euro 80.383;
- 6) crediti verso comune di Cattolica per euro 7.846;
- 7) debiti verso comune di Cattolica per euro 82.852.

I tempi di incasso dei crediti verso gli enti locali si sono maggiormente dilatati e ciò comporta che vi sia maggiore difficoltà nella gestione della liquidità e nella programmazione a medio termine dei flussi di tesoreria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si evidenzia che Geat, nell'ottica della positiva continuità dell'impresa, proseguirà nell'opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi ai propri enti locali soci.

L'aggiornamento dello Statuto Sociale ai sensi del D.Lgs. 175/2016, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2017, ha ampliato altresì l'oggetto sociale e pertanto i propri enti soci possono affidarle non solo i c.d. "servizi strumentali" ma anche tutti i servizi pubblici locali. Inoltre il nuovo Testo Unico permette di poter operare con soggetti non soci (privati o pubblici) nel limite del 20% del fatturato, purché "*permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza*".

A tal proposito il Comune di Riccione ha ritenuto opportuno affidare a Geat il servizio di illuminazione votiva cimiteriale dal 01/07/2018 e la riscossione coattiva dei tributi comunali Cosap e Imposta di Pubblicità dal 20/09/2018. Con delibera di Consiglio Comunale del 20/12/2018 ha altresì affidato a Geat, con decorrenza 01/01/2019 e per la durata di anni 10, la gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2018 è pari ad € 67.749.

Il Consiglio di amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2018		
5 % a riserva legale	Euro	3.387
Riserva facoltativa	Euro	64.362

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 26 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Saverio Selva

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale 02418910408 Partita IVA 02418910408
-------	-----	--	----	---

Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza	% SCOST.	
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
A)	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI				
I)	parte già richiamata				
II)	parte da richiamare				
A)	TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI				
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1)	Costi di impianto e di ampliamento	3.316,00	4.422,00	1.106,00-	25,011-
3)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	741,00	4.655,00	3.914,00-	84,081-
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	56.551,00	62.666,00	6.115,00-	9,758-
I)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.608,00	71.743,00	11.135,00-	15,520-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1)	Terreni e fabbricati	2.120.766,00	2.511.325,00	390.559,00-	15,551-
2)	Impianti e macchinario	272.662,00	300.502,00	27.840,00-	9,264-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	116.184,00	81.485,00	34.699,00	42,583
4)	Altri beni	43.366,00	45.756,00	2.390,00-	5,223-
II)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.552.978,00	2.939.068,00	386.090,00-	13,136-
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1)	Partecipazioni in:				
d-bis)	altre imprese	4.107.111,00	4.104.048,00	3.063,00	0,074
1)	TOTALE Partecipazioni in:	4.107.111,00	4.104.048,00	3.063,00	0,074
3)	Altri titoli (immob. finanziarie)		3.063,00	3.063,00-	100,000-
III)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.107.111,00	4.107.111,00		
B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.720.697,00	7.117.922,00	397.225,00-	5,580-
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I)	RIMANENZE				
1)	materie prime, suss. e di cons.	28.969,00	26.741,00	2.228,00	8,331
2)	prodotti in corso di lavor.e semilavorati	124.659,00	120.107,00	4.552,00	3,789
4)	prodotti finiti e merci	854.568,00	946.860,00	92.292,00-	9,747-
I)	TOTALE RIMANENZE	1.008.196,00	1.093.708,00	85.512,00-	7,818-
II)	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendi				
II)	CREDITI VERSO:				
1)	Clienti:				
a)	esigibili entro esercizio successivo	551.215,00	531.036,00	20.179,00	3,799
1)	TOTALE Clienti:	551.215,00	531.036,00	20.179,00	3,799
4)	Controllanti:				
a)	esigibili entro esercizio successivo	6.310.897,00	4.727.163,00	1.583.734,00	33,502
4)	TOTALE Controllanti:	6.310.897,00	4.727.163,00	1.583.734,00	33,502
5-bis)	Crediti tributari				
a)	esigibili entro esercizio successivo	20.774,00	129.224,00	108.450,00-	83,924-
5-bis)	TOTALE Crediti tributari	20.774,00	129.224,00	108.450,00-	83,924-
5-quater)	verso altri				
a)	esigibili entro esercizio successivo	604.753,00	566.552,00	38.201,00	6,742
b)	esigibili oltre esercizio successivo	3.198,00	2.998,00	200,00	6,671
5-quater)	TOTALE verso altri	607.951,00	569.550,00	38.401,00	6,742
II)	TOTALE CREDITI VERSO:	7.490.837,00	5.956.973,00	1.533.864,00	25,749
III)	ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)				
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1)	Depositi bancari e postali	930.373,00	1.018.028,00	87.655,00-	8,610-
2)	Assegni	1.800,00	1.166,00	634,00	54,373
3)	Danaro e valori in cassa	1.956,00	1.323,00	633,00	47,845
IV)	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	934.129,00	1.020.517,00	86.388,00-	8,465-
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.433.162,00	8.071.198,00	1.361.964,00	16,874
D)	RATEI E RISCONTI				
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	16.225.554,00	15.211.936,00	1.013.618,00	6,663

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale 02418910408 Partita IVA 02418910408
-------	-----	--	----	---

Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza	% SCOST.
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
A)	PATRIMONIO NETTO				
I)	Capitale	7.530.943,00	7.530.943,00		
II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III)	Riserve di rivalutazione				
IV)	Riserva legale	376.618,00	372.318,00	4.300,00	1,154
V)	Riserve statutarie				
VI)	Altre riserve:				
a)	Riserva straordinaria	297.693,00	215.999,00	81.694,00	37,821
ae)	Riserva da conversione in euro	1,00-	1,00-		
VI)	TOTALE Altre riserve:	297.692,00	215.998,00	81.694,00	37,821
VII)	Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. att				
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo				
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio Perdita ripianata nell'esercizio	67.749,00	85.993,00	18.244,00-	21,215-
X)	Riserva negativa per azioni in portafoglio				
A)	TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.273.002,00	8.205.252,00	67.750,00	0,825
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
4)	Altri fondi	1.561.614,00	1.884.481,00	322.867,00-	17,132-
B)	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.561.614,00	1.884.481,00	322.867,00-	17,132-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
D)	DEBITI				
6)	Acconti				
a)	esigibili entro esercizio successivo	5.852,00	4.514,00	1.338,00	29,641
b)	esigibili oltre esercizio successivo	225,00	225,00		
6)	TOTALE Acconti	6.077,00	4.739,00	1.338,00	28,233
7)	Debiti verso fornitori				
a)	esigibili entro esercizio successivo	2.433.508,00	2.557.754,00	124.246,00-	4,857-
7)	TOTALE Debiti verso fornitori	2.433.508,00	2.557.754,00	124.246,00-	4,857-
11)	Debiti verso controllanti				
a)	esigibili entro esercizio successivo	2.279.593,00	1.225.713,00	1.053.880,00	85,980
11)	TOTALE Debiti verso controllanti	2.279.593,00	1.225.713,00	1.053.880,00	85,980
12)	Debiti tributari				
a)	esigibili entro esercizio successivo	88.255,00	75.696,00	12.559,00	16,591
12)	TOTALE Debiti tributari	88.255,00	75.696,00	12.559,00	16,591
13)	Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. soci				
a)	esigibili entro esercizio successivo	173.061,00	133.915,00	39.146,00	29,231
13)	TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicure	173.061,00	133.915,00	39.146,00	29,231
14)	Altri debiti				
a)	esigibili entro esercizio successivo	370.175,00	225.071,00	145.104,00	64,470
14)	TOTALE Altri debiti	370.175,00	225.071,00	145.104,00	64,470
D)	TOTALE DEBITI	5.350.669,00	4.222.888,00	1.127.781,00	26,706
E)	RATEI E RISCONTI	201.668,00	118.423,00	83.245,00	70,294
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	16.225.554,00	15.211.936,00	1.013.618,00	6,663
CONTO ECONOMICO					
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.936.108,00	8.860.250,00	75.858,00	0,856
2)	Variatz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e f	87.741,00-	106.498,00-	18.757,00	17,612-
5)	Altri ricavi e proventi				
a)	Contributi in c/esercizio	77.434,00	57.407,00	20.027,00	34,885
b)	Altri ricavi e proventi	90.578,00	17.843,00	72.735,00	407,638
5)	TOTALE Altri ricavi e proventi	168.012,00	75.250,00	92.762,00	123,271
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.016.379,00	8.829.002,00	187.377,00	2,122
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale	02418910408
				Partita IVA	02418910408

Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza	% SCOST.	
6)	materie prime, suss., di cons. e merci	427.743,00	238.716,00	189.027,00	79,184
7)	per servizi	5.281.226,00	5.202.034,00	79.192,00	1,522
8)	per godimento di beni di terzi	270.112,00	122.663,00	147.449,00	120,206
9)	per il personale:				
a)	salari e stipendi	1.840.788,00	1.844.309,00	3.521,00-	0,190-
b)	oneri sociali	650.191,00	615.579,00	34.612,00	5,622
c)	trattamento di fine rapporto	119.789,00	119.372,00	417,00	0,349
e)	altri costi	151.330,00	118.423,00	32.907,00	27,787
9)	TOTALE per il personale:	2.762.098,00	2.697.683,00	64.415,00	2,387
10)	ammortamenti e svalutazioni:				
a)	ammort. immobilizz. immateriali	11.236,00	11.236,00		
b)	ammort. immobilizz. materiali	139.265,00	170.159,00	30.894,00-	18,155-
d)	svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.				
d1)	svalutaz. crediti (attivo circ.)	23.578,00	24.259,00	681,00-	2,807-
d)	TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	23.578,00	24.259,00	681,00-	2,807-
10)	TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	174.079,00	205.654,00	31.575,00-	15,353-
11)	variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	2.387,00-	4.731,00	7.118,00-	150,454-
12)	accantonamenti per rischi		195.000,00	195.000,00-	100,000-
14)	oneri diversi di gestione	301.785,00	279.649,00	22.136,00	7,915
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.214.656,00	8.946.130,00	268.526,00	3,001
A-B)	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	198.277,00-	117.128,00-	81.149,00-	69,282
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15)	Proventi da partecipazioni in:				
e)	altre imprese	266.394,00	252.373,00	14.021,00	5,555
15)	TOTALE Proventi da partecipazioni in:	266.394,00	252.373,00	14.021,00	5,555
16)	Altri proventi finanziari:				
d)	proventi finanz. diversi dai precedenti				
d5)	da altri	1.033,00	5.961,00	4.928,00-	82,670-
d)	TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.033,00	5.961,00	4.928,00-	82,670-
16)	TOTALE Altri proventi finanziari:	1.033,00	5.961,00	4.928,00-	82,670-
17)	interessi e altri oneri finanziari da:				
c)	debiti verso controllanti		38.667,00	38.667,00-	100,000-
e)	debiti verso altri	1.401,00	1.911,00	510,00-	26,687-
17)	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.401,00	40.578,00	39.177,00-	96,547-
15+16-17+-17)	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	266.026,00	217.756,00	48.270,00	22,167
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIA				
A-B+-C+-D)	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	67.749,00	100.628,00	32.879,00-	32,673-
20)	Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticip				
a)	imposte correnti		14.635,00	14.635,00-	100,000-
20)	TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,		14.635,00	14.635,00-	100,000-
21)	Utile (perdite) dell'esercizio	67.749,00	85.993,00	18.244,00-	21,215-

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 7.530.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat è società in-house e svolge pertanto la propria attività attraverso contratti di servizio stipulati con i propri soci-enti pubblici nel rispetto del proprio oggetto sociale.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail.

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico" e ha costituito un "Comitato Etico" con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo

di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2018.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 1) Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.
Il costo verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Altri titoli: i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, poiché acquistati in data antecedente al 01/01/2016.

- 3) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, tale voce è comunque stata eliminata dalle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2018 né ai crediti al 31/12/2018, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2018 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2018 né ai debiti al 31/12/2018.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	24	-1
Operai	28	28	-1
	51	53	-2

La riduzione di due unità è conseguente a due pensionamenti.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas-Acqua ed il Federambiente.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
60.608	71.743	(11.135)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Costi di ampliamento	4.422	0	1	1.105	3.316
Diritti -brevetti -software	4.655	0	2.289	1.625	741
Altre	62.666	2.391	0	8.506	56.551
	71.743	2.391	2.389	11.236	60.608

Nella voce “Costi di Ampliamento” sono imputate le spese notarili sostenute per la trasformazione da spa a srl avvenuta a dicembre 2017, di importo pari a € 5.527,40; la spesa è stata finora ammortizzata per € 2.211.

I diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno si riferiscono a software e marchi presenti in azienda.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell’esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.552.978	2.939.068	(-386.090)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.703.697	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.192.372)	
Saldo al 31/12/2017	2.511.325	di cui terreni 1.421.064
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(329.995)	
Ammortamenti dell'esercizio	(60.564)	
Saldo al 31/12/2018	2.120.766	di cui terreni 1.311.864

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto alla vendita senza incanto del fabbricato di Cattolica, Via Mercadante 111, prezzo d'asta di € 324.000 determinato da perizia. Alla terza asta del 24/05/18, dopo due deserte, l'immobile è stato aggiudicato per il valore di € 388.000. Il costo storico era di 595.675, ripartito come segue: euro 109.200 alla voce Terreni, euro 429.867 alla voce Fabbricati, euro 56.608 in Impianti generici.

Il tutto ammortizzato per 265.681. E' stata rilevata una plusvalenza di euro 58.006 a seguito della vendita avvenuta con rogito in data 06/09/2018.

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2018 è pari a euro 1.043.863.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.043.554
Ammortamenti esercizi precedenti	(743.052)
Saldo al 31/12/2017	300.502
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(27.840)
Saldo al 31/12/2018	272.662

Come descritto nella voce 1) Terreni e Fabbricati, è stato venduto il capannone sito in via Mercadante 111 a Cattolica, stralciando impianti e macchinari completamente ammortizzati dal valore storico di euro 56.608.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2018 è pari a euro 714.284.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.686.211
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.604.726)
Saldo al 31/12/2017	81.485
Acquisizione dell'esercizio	59.710
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(98.614)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	98.616
Ammortamenti dell'esercizio	(25.013)
Saldo al 31/12/2018	116.184

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature per il settore manutenzione verde (rasaerba, motoseghe, soffiatori), plance pubblicitarie e i nuovi armadi per gli spogliatoi del personale operativo. Sono state dismesse attrezzature vetuste. I fondi ammortamento al 31/12/2018 ammontano ad euro 1.531.114.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.194.744
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.148.988)
Saldo al 31/12/2017	45.756
Acquisizione dell'esercizio	26.041
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(2.583)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(25.848)
Saldo al 31/12/2018	43.366

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili e le macchine elettroniche per l'ufficio. Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto del nuovo centralino aziendale, di apparati telefonici, computer, monitor e arredi per ufficio. Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2018 è pari ad euro 1.174.837.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.107.111	4.107.111	(---)

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate				
Altre imprese	4.107.111	3.063	0	4.104.048
	4.107.111	0	0	4.104.048

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* è data dall'acquisto, risalente all'anno 2010, di azioni ordinarie di Hera S.p.A., al prezzo di euro di euro 1,465 cadauna; l'iscrizione in bilancio è avvenuta al prezzo di acquisto e tale valore verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore della società partecipata e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. A fine anno 2015 GEAT ha provveduto alla vendita della metà del pacchetto di azioni allora posseduto maturando una forte plusvalenza (di euro 2.593.899). Tale operazione di vendita ha permesso a Geat di effettuare un parziale ma consistente rimborso del finanziamento a suo tempo ricevuto dal Comune di Riccione (che era iscritto alla voce D del passivo patrimoniale tra i debiti verso soci per finanziamenti ricevuti, debito ora estinto e quindi eliminato dal bilancio) ed anche il conseguente svincolo del pegno su n. 4.600.000 azioni ordinarie Hera SpA che era stato costituito nel giugno 2013 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione del finanziamento destinato di cui sopra.

Il numero delle azioni possedute in Hera S.p.A. è pertanto pari a n. 2.801.398 azioni ordinarie, ovvero lo 0,188% del capitale sociale.

A differenza degli anni precedenti nell'esercizio 2018 si è ritenuto di conglobare in questa voce "Partecipazioni in altre imprese" anche l'importo che nei precedenti esercizi era stato imputato nella successiva sottovoce "Altri titoli" (di € 3.063 senza variazioni rispetto all'anno precedente; costituito da n. 2.750 azioni in Hera S.p.A. acquistate nel 2003).

GEAT srl detiene anche una partecipazione in Aeradria S.p.A. di Rimini, per n. 2.124 azioni, ma a causa dell'iscrizione di tale società a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/13), si è già da allora proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio
HERA S.p.A.	Bologna – v.le Carlo Berti Pichat 2/4	1.489.538.745	170.415.559	0,188%	4.107.111
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0
					4.107.111

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2017.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli:

Come poco sopra evidenziato a differenza degli anni precedenti nell'esercizio 2018 si è ritenuto di conglobare l'importo precedentemente iscritto in tale sezione (per € 3.063) nella precedente voce "Partecipazioni"

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	28.969	26.741	2.228
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	124.659	120.107	4.552
Prodotti finiti e merci	854.568	946.860	(92.292)
Totale	1.008.196	1.093.708	(85.512)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "materie prime, sussidiare e di consumo" è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2018.

Nella voce "prodotti in corso su ordinazione" sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2018 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2019.

Nella voce "prodotti finiti e merci" sono valorizzate al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2018 dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata "Torre Giglio", ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera). In questa stessa voce di bilancio è compreso il valore di una tomba di famiglia situata presso il vecchio cimitero comunale di Riccione di Via Giulio Cesare, valorizzata al costo di acquisto a seguito della retrocessione da parte di un utente privato.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.490.837	5.956.973	1.533.864

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	551.215	0	551.215
Verso controllanti	6.310.897	0	6.310.897
Per crediti tributari	20.774	0	20.774
Verso altri	604.753	3.198	607.951
	7.487.639	3.198	7.490.837

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 551.215 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 104.076; comprendono al loro interno le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali, prestazioni eseguite agli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	123.136	24.259	147.395
Utilizzo nell'esercizio	-42.638	-24.259	-66.897
Accantonamento esercizio	00	23.578	23.578
Saldo al 31/12/2018	80.498	23.578	104.076

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2018 è pari a euro 6.310.897 rispetto a euro 4.727.163 dell'anno precedente.

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 20.774 (rispetto a euro 129.224 dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'imposta IRAP per euro 14.616, IRES per euro 4.396 e al credito IVA maturato, pari a euro 1.762. Nel corso dell'esercizio 2018 il credito per IVA è notevolmente diminuito rispetto al 31/12/2017 (da € 115.282

a € 1.762): l'introduzione, dal 01/07/2017, del c.d. split payment/scissione dei pagamenti anche per le società partecipate della Pubblica Amministrazione (D.L. 50 del 24/04/2017, convertito dalla L.21/06/2017 n.96), che impone di versare direttamente l'IVA delle fatture di acquisto non al fornitore ma all'erario (tranne in alcuni casi in cui si applica l'iva ad esigibilità immediata), ha causato per Geat una riduzione quasi totale dell'iva a credito.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2018 i crediti diversi, per un totale di euro 607.951 (euro 569.550 nel precedente esercizio), dei quali euro 3.198 esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 566.447;
- crediti v/INAIL per euro 4.319;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 3.758;
- altri crediti vari per euro 29.154;
- crediti per spese anticipate per euro 1.044;
- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 3.198 derivante da deposito cauzionale per le utenze telefoniche.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In questa voce sono annotati anche euro 3.758 per crediti verso fornitori a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano. Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	934.129	1.020.517	(86.388)
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	
Depositi bancari e postali	930.373	1.018.028	
Assegni	1.800	1.166	
Denaro e altri valori in cassa	1.956	1.323	
	934.129	1.020.517	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio suc	71.280	20.278	51.002
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	415	1.294	(879)
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	0	1.244	(1.244)
Totali	71.695	22.816	48.879

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	750
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	43.625
Risconti attivi su assicurazioni	11.518
Risconti attivi su servizi ricevuti	11.780
Risconti attivi su canoni assistenza	2.668
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	253
Risconti attivi su note credito nolo spazi	686
Risconti attivi oltre l'esercizio succ.per spese registrazione contratto attivo (scadenza 2019)	415
Ratei attivi	0
Totale Ratei e Risconti Attivi al 31/12/2018	71.695

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.273.002	8.205.252	67.750

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	7.530.943			7.530.943
Riserva legale	372.318	4.300		376.618
Riserva straordinaria o facoltativa	215.999	81.694		297.693
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	85.993	67.749	85.993	67.749
	8.205.252	153.743	85.993	8.273.002

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2017)	7.530.943	340.025	86.827	(1)	161.465	8.119.259
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		32.293	129.172		-161.465	0
Altre variazioni						
...						
Risultato dell'esercizio precedente					85.993	85.993
Arrotondamento da conversione						
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2017	7.530.943	372.318	215.999	(1)	85.993	8.205.252
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		4.300	81.694		-85.993	0
Altre variazioni						
Arrotondamento da conversione						
Risultato dell'esercizio corrente					67.749	67.749
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.530.943	376.618	297.693	(1)	67.749	8.273.002

Come già evidenziato anche nella premessa della presente Nota Integrativa si sottolinea che l'assemblea straordinaria della società riunitasi il 20/12/2017 ha deliberato la trasformazione della società da SPA a SRL; non è stato modificato il capitale sociale che resta a euro 7.530.943. Il Capitale non è pertanto più suddiviso in azioni ma in quote.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.530.943	B			
Riserva legale	376.618	B			
Altre riserve	297.692	A, B, C	297.692		
Utile destinato a dividendi					
Utili esercizio corrente destinato a altre riserve	67.749	A, B, C	64.362		
Utile esercizio corrente da destinare a riserva legale	3.387	B			
Riserva da convers. euro	(1)				
Totale	8.273.002				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.561.614	1.884.481	(322.867)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
F.do produtt. dipend. e sanz.	149.359	0	149.228	131
F.do sinistri futuri	1.230.000	0	44.442	1.185.558
F.do manutenzione ciclica	310.121	0	129.196	180.925
F.do acc.to oneri futuri	195.000	0	0	195.000
	1.884.480	0	322.866	1.561.614

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 1.561.614 rispetto a euro 1.884.480 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.185.558 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è

attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. In questo esercizio il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento, poiché l'importo di euro 1.185.558 è stato ritenuto adeguato per la situazione dei sinistri aperti al 31/12/2018. Nell'esercizio 2018 è stato utilizzato per euro 44.442 per far fronte alla liquidazione di sinistri.

- euro 180.925 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti sia degli impianti del patrimonio immobiliare sia della moto-draga; infatti nel corso del 2018 è stato utilizzato per l'importo di euro 72.996 a fronte di manutenzioni straordinarie alla moto-draga Riccione II e per euro 56.200 per interventi di riqualificazione energetica presso edifici scolastici comunali.

- euro 195.000 quale accantonamento per futuri possibili oneri.

Rispetto agli esercizi precedenti si è ritenuto di classificare l'importo dovuto ai dipendenti per premi di produttività nella voce debiti, anziché considerarlo accantonamento al fondo, trattandosi di debito certo e quantificabile.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
838.601	780.892	57.709

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	780.892	183.908	126.199	838.601

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2018 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 119.789 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2019 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR infatti comprende l'importo di euro 566.447 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti

verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.350.669	4.222.888	1.127.781

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0		0
Acconti	5.852	225		6.077
Debiti verso fornitori	2.433.508			2.433.508
Debiti verso controllanti	2.279.593			2.279.593
Debiti tributari	88.255			88.255
Debiti verso istituti di previdenza	173.061			173.061
Altri debiti	370.175			370.175
	5.350.444	225		5.350.669

D 3 - Debiti v/soci per finanziamenti

Già dall'anno 2017 la voce di bilancio "debiti verso soci per finanziamenti" è stata azzerata in quanto GEAT ha estinto completamente un vecchio debito nei confronti del Comune di Riccione. L'importo della voce è pertanto a zero.

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 5.852 per importi fatturati in acconto a clienti ed euro 225 per depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce "debiti verso fornitori", pari a euro 2.433.508, sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le eventuali fatture da ricevere.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a importi che dovranno essere versati al Comune di Riccione relativamente ai servizi di riscossione tributi, servizi cimiteriali, vendita di loculi comunali ed inoltre al debito generato dagli interessi passivi sul finanziamento dedicato maturati ma ancora da corrispondere.

La voce altri debiti è principalmente relativa alla quota di competenza di Geat della polizza Rct stipulata dal Comune di Riccione a copertura dei rischi per entrambi.

Si riporta di seguito un prospetto che analizza la variazione rispetto all'anno precedente. La variazione maggiore è data dall'aumento del debito verso il Comune per incassi del 2018 derivanti dalla gestione dei tributi locali (imposta pubblicità, pubbliche affissioni, Cosap) che verranno però versati nel corso del 2019 alla tesoreria comunale.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti v/Comune di Riccione per gestione tributi locali	942.360	1.768.727	826.367
Debiti v/Comune di Riccione per gestione servizi cimiteriali	40.136	53.306	13.170
Debiti v/Comune di Riccione per oneri su finanziamento destinato	137.783	137.783	0
Altri debiti verso Comune di Riccione	105.434	319.777	214.343
	1.225.713	2.279.593	1.053.880

D 12 - Debiti tributari

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 88.255 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 75.696) e si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA per un importo di euro 28.035;
- * debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti e imposta sostitutiva TFR per un totale di euro 60.220;

D 13 - Debiti verso istituti previdenziali

All'interno della voce debiti verso istituti di previdenza – per un totale di euro 173.061 – rispetto a euro 133.915 dell'anno precedente - sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente e Previandai) e previdenza sanitaria, per il personale dipendente, alla data del 31/12/2018.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti" – euro 370.175 rispetto a euro 225.071 dell'esercizio precedente - sono stati inseriti:

- debiti v/Comune di Cattolica per euro 82.852 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2019;
- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 80.383 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2019;
- debiti verso il personale per euro 169.169 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate, da erogare nel 2019;
- euro 784 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 1.049 per cessioni del quinto dello stipendio da versare nel 2019;
- altri, vari, per complessivi euro 35.938.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	v/soci x finanziam.	Acconti	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri
Italia	0	6.077	2.433.508	2.279.593	370.175
Totale	0	6.077	2.433.508	2.279.593	370.175

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	190.390	112.364	78.026
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	10.970	4.501	6.469
Risconti passivi pluriennali	308	1.558	(1.250)
Totale	201.668	118.423	83.245

I risconti passivi si riferiscono interamente al sistema di fatturazione degli spazi pubblicitari mentre quelli pluriennali si riferiscono a servizi fatturati anticipatamente.

I ratei passivi sono invece così suddivisi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su noleggi	6.138
Ratei passivi su canoni assistenza	2.217
Ratei passivi su prest. servizio	2.493
Ratei passivi su costi telefonia	122
Totale Ratei Passivi al 31/12/2018	10.970

Conti D'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero “gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati”.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri conti d'ordine, per fidejussioni concesse	2.170	2.100	(70)
Garanzie ricevute da terzi	701.869	416.435	285.434
Ruoli emessi per Comuni	316.416	663.850	(347.434)
Accertamenti emessi per Comuni	875.539	1.211.404	(335.865)
	1.895.994	2.293.789	(397.935)

Garanzie prestate dall'impresa

L'importo di euro 2.170 si riferisce ad una fidejussione bancaria rilasciata, a garanzia degli obblighi contrattuali, al proprietario dell'immobile locato e adibito ad ufficio per la riscossione delle imposte comunali Affissioni/Pubblicità/Tosap, sito a Misano Adriatico.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.893.824 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2018 per un totale di euro 701.869 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 1.191.955.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	9.016.379	8.829.002	187.377

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.936.108	8.860.250	75.858
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(87.741)	(106.498)	18.757
Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in c/esercizio	77.434	57.407	20.027
- Altri ricavi e proventi	90.578	17.843	72.735
	9.016.379	8.829.002	187.377

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Area Manutenzione Patrimonio	2.359.162	2.746.600	(387.438)
Area Verde Pubblico	2.275.163	1.888.967	386.196
Area Lotta Antiparassitaria	348.245	347.370	875
Area Manutenzioni Strade	1.824.331	1.781.027	43.304
Area Porto	296.661	280.229	16.432
Area Tributi e Pubblicità	1.298.717	1.188.247	110.470
Servizi Cimiteriali	473.207	572.989	(99.782)
Area Struttura	60.622	54.821	5.801
	8.936.108	8.860.250	75.858

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	9.016.379	9.016.379

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi v. Comune di Riccione	6.787.662	6.638.534	149.128
Servizi verso altri Comuni	1.030.936	1.075.793	(44.857)
Servizi a terzi/rimborsi	921.933	853.043	68.890
Vendite (a terzi)	195.577	292.880	(97.303)
	8.936.108	8.860.250	75.858

Il fatturato verso gli enti soci è di euro 7.818.598, pari al 87,49% del totale.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione negativa è pari a € 87.741, formato dalle seguenti cifre:

- * dei prodotti finiti, pari a -92.292 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 946.860, e le rimanenze finali, euro 854.567): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2018;
- * dei lavori in corso su ordinazione, pari a euro +4.552, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio e verde pubblico al 31/12/2018 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 120.107 e quelli finali, euro 124.659).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	90.262	16.599	73.663
Altri ricavi	316	1.244	-928
Contributi conto esercizio	77.434	57.407	20.027
	168.012	75.250	92.762

Si evidenzia che nella voce "plusvalenze e sopravvenienze" trova allocazione la plusvalenza di euro 58.006 derivante dalla vendita dell'immobile di Cattolica.

La voce Contributi in conto esercizio è composta principalmente dai contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.214.656	8.946.130	268.526

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	427.743	238.716	189.027
Servizi	5.281.226	5.202.034	79.192
Godimento di beni di terzi	270.112	122.663	147.449
Salari e stipendi	1.840.788	1.844.309	-3.521
Oneri sociali	650.191	615.579	34.612
Trattamento di fine rapporto	119.789	119.372	417
Altri costi del personale	151.330	118.423	32.907
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.236	11.236	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	139.265	170.159	-30.894
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.578	24.259	-681
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	-2.387	4.731	-7.118
Accantonamento per rischi		195.000	-195.000
Oneri diversi di gestione	301.785	279.649	22.136
	9.214.656	8.946.130	268.526

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 427.743, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- acquisti di beni e materiali: euro 176.504;
- acquisti di beni e materiali “per appalti” (ovvero nell’ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 167.007;
- acquisti di materiale di consumo: euro 34.185;
- acquisti di carburante: euro 43.645;
- ricambi, attrezzatura minuta, antinfortunistica: euro 1.790.

Al fine di dare maggiore analiticità all’informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	3.731.007	3.828.975	-97.968
Manutenzioni, pulizia	304.102	195.904	108.198
Utenze varie	517.398	510.025	7.373
Prestazioni professionali	321.910	257.326	64.584
Compensi amministratori, sindaci	73.197	65.680	7.517
Formazione, sost. mensa	34.450	44.063	-9.613
Assicurazioni	289.101	289.971	-870
Pubblicità e rappresentanza	3.757	5.215	-1.458
Oneri Bancari	6.304	4.875	1.429
Totale	5.281.226	5.202.034	79.192

Dall’elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l’ammontare delle spese è indicativamente simile a quello dell’anno precedente, con un leggero incremento, del 1,52%

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	8.746	8.665	81
Noleggi	261.338	113.968	147.370
Altri canoni di noleggio	28	30	-2
Totale	270.112	122.663	147.449

La voce dei “noleggi” risulta incrementata a seguito di maggiori costi per iniziative/eventi per il territorio nell’ambito dei servizi gestiti da Geat.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Salari e Stipendi	1.840.788	1.844.309	-3.521
Oneri Sociali	650.191	615.579	34.612
Trattamento di Fine rapporto	119.789	119.372	417
Altri	151.330	118.423	32.907
Totale	2.762.098	2.697.683	64.415

La variazione in aumento di questa categoria di spesa è sostanzialmente dovuta ad un maggior ricorso al personale interinale anche nell'ambito di un progetto sociale con il Comune di Riccione che ci ha concesso un contributo.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Si rimanda ai commenti riportati nelle voci delle immobilizzazioni e nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 23.578 nell'apposito fondo svalutazione crediti. Per un dettaglio dello stesso si rimanda alla parte dei crediti verso clienti.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo e vestiario sono state calcolate al prezzo di costo.

Il dettaglio:

Categoria	01/01/2018	31/12/2018	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	26.147		
Giacenze iniz di mater consumo	435		
Riman finali di mater per servizi		28.345	
Riman finali di mater consumo		624	
	26.582	28.969	2.387

B 12 – Accantonamento per rischi

A differenza degli anni precedenti in questo esercizio 2018 non si è ritenuto di procedere ad ulteriori accantonamenti.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 301.785 e comprende al suo interno: l'Imposta Municipale Unica per 17.072, imposte e tasse comunali per euro 157.922, in particolare relative all'imposta di pubblicità degli spazi pubblicitari a Riccione che Geat noleggia ai privati, tasse automobilistiche per euro 4.239, altre imposte e tasse, diritti camerali ed iva non detraibile per euro 38.092, omaggi per euro 3.077, libri, giornali, riviste, abbonamenti, cancellaria e materiale per uffici per euro 11.656, viaggi e trasferte per euro 1.714, contributi associativi ed erogazioni liberali per euro 10.194, sopravvenienze, minusvalenze passive ed arrotondamenti per euro 32.656, spese per risarcimenti danni per euro 13.038 ed altri costi vari per euro 12.127.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	266.026	217.756	48.270
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da partecipazione	266.394	252.373	14.021
Proventi diversi dai precedenti	1.033	5.961	(4.928)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.401)	(40.578)	39.177
	266.026	217.756	48.270

I **proventi da partecipazione** si riferiscono al dividendo ricevuto per titoli che la società detiene in portafoglio, rappresentati da azioni della società Hera spa. Gli altri proventi si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi.

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano interessi passivi per debiti verso Controllanti, che erano relativi all'acquisto delle azioni Hera, in quanto il debito è già stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2017.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presenti.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	14.635	-14.635

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	0	14.635	-14.635
IRES	0	0	0
IRAP	0	14.635	-14.635
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	0	14.635	-14.635

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2018 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento non matureranno imposte.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	67.749	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	71.407	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	483.972	
Imponibile fiscale	(344.816)	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	0,00	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	(344.816)	
Onere fiscale (%)	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(198.277)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.785.676	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	83.822	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(173.851)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.547.288)	
Imponibile Irap	(49.918)	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13, si informa che Geat nel corso del 2017 non ha avuto elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2018:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 6.310.898;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 2.141.810;
- 3) debiti residui verso il Comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 274.041;
- 5) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 80.383;
- 6) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 7.846;
- 7) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 82.852.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 46.467 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi), mentre quello spettante ai componenti del Collegio Sindacale è pari ad Euro 20.430. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso è così suddiviso:

- euro 8.640 per l'attività di Revisione Legale;
- euro 11.337 per l'attività di Collegio Sindacale.

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

Nella tabella che segue si evidenziano inoltre i compensi erogati ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2017.

	Importo
Compensi ad Amministratori	46.467
Compenso ai sindaci	20.430
Compenso membri esterni ODV	6.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	73.197

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	8.640
Altri servizi di verifica svolti	11.790
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	20.430

La Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Il comma 125 dell'art. 1 prevede l'obbligo di indicazione nella nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni. GEAT srl non ha ricevuto vantaggi economici o liberalità ma solo corrispettivi per prestazioni di servizi eseguite.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2018 è pari a euro 67.749.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione:

- * 5% al fondo di riserva legale, ovvero per euro 3.387;
- * il restante 95% a riserva facoltativa, ovvero per euro 64.362.

Riccione lì, 26 Marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Selva Dott. Saverio

Geat S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.530.943,00 i.v.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2018

L'articolo 2425 ter del Codice Civile, così come introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015, recita testualmente:

“Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.”

Il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 1 e fornisce una visione dinamica dell'azienda: va a spiegare come si sono reperite le fonti (risorse monetarie in ingresso) e come sono state utilizzate le stesse (impieghi di liquidità in uscita), analizzando altresì quali operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire la liquidità.

In particolare, la risorsa finanziaria di riferimento è rappresentata dalle **disponibilità liquide** (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa – anche in valuta estera) i cui flussi sono riconducibili alle seguenti aree:

- **gestione reddituale** (flusso generato dalla gestione operativa “core business” dell'impresa);
- **attività di investimento** (flusso generato da investimenti o disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie + attività finanziarie non immobilizzate);
- **attività di finanziamento** (flusso generato da entrate ed uscite di liquidità di capitale proprio e/o capitale di terzi).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna area sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario GEAT Srl calcolato ed esposto con il metodo indiretto è il seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2018	2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.749	85.993
Imposte sul reddito	0	14.635
Interessi passivi/(attivi)	368	34.617
(Dividendi)	(266.394)	(252.373)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(198.277)	(117.128)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.789	314.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	150.501	181.395
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	270.290	495.767
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	72.013	378.639
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.512	111.229
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.179)	(5.702)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(124.246)	(8.184)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(48.879)	(12.868)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	83.245	(37.621)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(261.657)	4.522.567
Totale variazioni del capitale circolante netto	(286.204)	4.569.421
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(214.191)	4.948.060
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(368)	(34.617)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(14.635)
Dividendi incassati	266.394	252.373
(Utilizzo dei Fondi)	(322.867)	(86.650)
Altri incassi/(pagamenti)	(62.080)	(77.919)
Totale altre rettifiche	(118.921)	38.552
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(333.112)	4.986.612
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) / disinvestimenti	246.825	(58.722)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti) /disinvestimenti	(101)	(5.527)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	246.724	(64.249)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		(4.320.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(4.320.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86.388)	602.363
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.018.028	415.777
Assegni	1.166	164
Danaro e valori in cassa	1.323	2.213
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.020.517	418.154
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	930.373	1.018.028
Assegni	1.800	1.166
Danaro e valori in cassa	1.956	1.323
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	934.129	1.020.517

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La minore liquidità per euro 86.388 rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'impatto negativo degli "Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto" per euro 261.657. Questo flusso è dovuto principalmente agli incrementi dei crediti vs. controllanti. L'impatto negativo è stato tuttavia adeguatamente compensato dal flusso dei disinvestimenti (cessione dell'immobile sito in Cattolica, non strategico per la società) contenendo l'assorbimento complessivo di liquidità nell'importo di euro 86.388.

Come risulta dal rendiconto il saldo positivo delle disponibilità liquide al 31/12/2018 ammonta a euro 934.129; la stessa cifra risulta dallo stato patrimoniale del bilancio.

Riccione, 26 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Saverio Selva

GEAT SRL

Codice fiscale /Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 - 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A RN - 261957
Capitale Sociale € 7.530.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori Soci,

il Bilancio relativo all'esercizio 2018, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/1/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	16.225.554€
Passività	7.952.552€
Patrimonio Netto	8.205.253€
Utile dell'esercizio	67.749€

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	9.016.379€
Costi della produzione	9.214.656€
Proventi e oneri finanziari	266.026€
Rettifiche di valore	0
Imposte di esercizio	0
Utile di esercizio	67.749€

Il Bilancio e relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare

un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Riccione, lì 03/04/2019

Il collegio sindacale

Firme

Dott. Danilo Sartori (Presidente)

Dott.ssa Annamaria Muccioli (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Isabella Marcaccini (Sindaco effettivo)



GEAT S.R.L.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2018**

Data: 29/03/2019

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott. Vanucci Fabio	

Indice

1	Premessa.....	3
2	Composizione dell'Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	5
4.1	Verifiche operative	6
4.2	Attività informativa ed organizzativa.....	5
5	Criticità emerse.....	6
6	Interventi migliorativi	6
7	Piano d'attività dell'esercizio successivo	7



Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2018

1 Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2018 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2019, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

- Composizione dell'Organismo
- Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
- Nuovo servizio gestione edilizia residenziale pubblica acquisito da Geat
- Attività svolta
- Eventuali criticità rilevate
- Interventi migliorativi
- Piano delle attività dell'esercizio successivo.



2 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Precedentemente era composto dall'Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e la Dott.ssa Francesca Corbelli, dipendente della società.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

3 Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

Attualmente risultano adottate le seguenti Parti Specifiche, relative a:

- A. reati previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia i reati commessi nei rapporti con la PA;
- B. reati previsti ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto ossia reati societari;
- C. reati previsti ai sensi dell'art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- D. reati previsti ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto, ossia delitti informatici e trattamento illeciti di dati.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2018, quarto anno di attività, ha pianificato le proprie attività di controllo. Esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Successivamente all'approvazione del Modello si sono susseguite alcune novelle normative che comportano la necessità di verificare ed eventualmente provvedere ad ulteriore aggiornamento del Modello:

- Inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001; l'art. 3 della Legge 15 dicembre 2014 n. 186, "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di auto-riciclaggio", ha introdotto, tra l'altro, nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano il reato dell'auto-riciclaggio, di cui alle previsioni del nuovo art. 648-ter.1 del codice penale; in dettaglio il novello articolo punisce *"chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni, o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza illecita"*. Il comma 5 dell'art. 3 della legge citata prevede espressamente l'inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001;
- Modifica all'art. 24-ter "Delitti di criminalità organizzata" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per il reato di "Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)";
- Modifica all'art. 25-ter "Reati societari" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per i reati di "False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)" e "False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622)";
- Modifica all'art. 25-undecies "Reati ambientali" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 68/2015;
- Per il tramite del D. Lgs 15 Marzo 2017 n. 38, modifica alla disciplina della corruzione tra privati ex art. 2635 c.c. ove oltre alla "dazione o promessa di denaro o altra utilità" è ora sanzionata anche la condotta passiva attuata mediante la "sollecitazione o ricezione" con contestuale inserimento ovvero introduzione del reato di "Istigazione alla corruzione tra privati" tra i reati presupposto del d. Lgs. 231/2001 di cui alla previsione del nuovo art. 2635 bis c.c. ove si punisce l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuti anche in termini di reato di mera condotta;
- Per il tramite della L. 179 del 30/11/2017 inserimento di tre nuovi commi all'art. 6 del Decreto 231 (2 bis, 2 ter e 2 quater) con i quali si stabilisce che i Modelli organizzativi devono prevedere: a) uno o più canali (di cui uno informatico) che consentano ai dipendenti di segnalare condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello di cui siano venuti a conoscenza, garantendo la riservatezza del segnalante; b) il divieto di ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti per motivi collegati alle segnalazioni, che possono essere denunciate all'ispettorato nazionale del lavoro dal segnalante o anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo; c) sanzioni per chi viola le misure di tutela dei segnalanti, nonché per chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate; d) la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio, del mutamento di mansioni nonché di qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti dei segnalanti.
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 recante misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.

Pertanto, l'ODV ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento a quanto sopra citato. Attualmente è in corso di valutazione da parte di Geat l'aggiornamento del Modello.

4 Attività svolta

La nostra attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito cinque volte nelle seguenti date: 28 marzo, 16 aprile, 25 maggio, 8 agosto, 6 novembre.

4.1 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha valutato l'attività di diffusione e attuazione del Modello, all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori e svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Nel corso del 2018 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit da movimenti scelti all'interno delle schede di evidenza in tema di reati verso la P.A. trasmesse all'OdV, effettuati in data 24/04/18. La verifica viene svolta dal Dott. Vanucci direttamente presso l'ufficio amministrazione di Geat con la presenza e collaborazione della Dott.ssa Corbelli dipendente della società. I controlli hanno interessato 4 commesse a campione spaziando su diversi settori e ambiti. Sono state verificate le corrette gestioni e documentazioni legate alle seguenti commesse/acquisti:
 1. Dott. Henos Nanni – Servizio di medicina del lavoro e visite mediche ai dipendenti
 2. Metis srl – Indagine geognostica ambientale per servizio dragaggio porto di Riccione
 3. Ing. Regazzi Lorenzo – Progetto bonifica eternit deposito mezzi e manufatto Comune di Riccione
 4. IT Comm srl – Servizio geolocalizzazione satellitare mezzi Geat

Nella stessa sede, anch'essa con esito positivo, viene verificata la corretta gestione della fatturazione verso il Comune di Riccione relativa al contratto del servizio di organizzazione e manutenzione strade del Comune di Riccione.

- n. 3 audit in tema di sicurezza nei cantieri di lavoro effettuati da un professionista esterno, incaricato dallo stesso OdV, eseguiti in data 23 maggio 2018 relativi ai seguenti cantieri (ditte esterne e Geat):
 1. Ditta edile Kalaja Bledar: cantiere di ristrutturazione edile presso sede Geat a Riccione.
 2. Coop 134: cantiere di manutenzione area verde esterna scuola A. Brandi a Riccione.
 3. Geat srl: attività di sepoltura in loculo presso cimitero nuovo di Riccione.
- n. 2 audit relativi alla conformità della documentazione inerente la sicurezza sul lavoro effettuati da un professionista esterno, incaricato dallo stesso OdV, effettuati in data 10 settembre, 2 ottobre,
- n. 2 audit relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro di pertinenza Geat (uffici, magazzino, cimitero nuovo di Riccione) effettuati da un professionista esterno, incaricato dallo stesso OdV, effettuati in data 24 e 29 ottobre.

I rilievi emersi sono stati documentati ed in alcuni casi allegati ai verbali delle riunioni svolte durante l'anno di esercizio i oggetto. Le azioni correttive nate dai rilievi sono state condivise, monitorate e analizzate dall'OdV durante gli incontri. Eventuali azioni che dovessero ancora essere concluse verranno monitorate durante il 2019.

Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale.

4.2 Attività informativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dalla Società nel corso del 2017. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere - la Società ha:

- mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta esclusive rispettivamente dell'ODV e del Comitato Etico, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

L'Organismo, a supporto delle proprie attività, ha utilizzato il Dossier dell'Organismo di Vigilanza, in cui sono indicati i documenti e le informazioni disponibili utili per la conoscenza aggiornata della Società. Il Dossier è composto dal Dossier Permanente e dal Dossier Imposte, costituiti dalla raccolta di documenti e informazioni relativi rispettivamente agli elementi storici e legali della Società e agli aspetti di natura fiscale e sono stati e saranno oggetto di aggiornamento con periodicità annuale. L'utilizzo del Dossier consente all'ODV di conoscere con continuità i documenti e le informazioni utili nella versione aggiornata, potendo procedere in qualunque momento alla loro verifica e permette all'Organismo di acquisire gli elementi necessari per la pianificazione delle attività di controllo che l'Organismo deve svolgere, sia di profilo generale che specifico, cioè correlate alle prescrizioni indicate nel Modello adottato per la prevenzione delle singole tipologie di reato presupposto.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta e alle segnalazioni ricevute, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- verificare la corretta esecuzione delle azioni correttive proposte a fronte dei rilievi effettuati durante l'anno.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2019 sono individuate preventivamente nel Piano annuale di Audit dell'ODV, approvato dallo stesso ODV in data 29/03/2019, che indica, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, i tempi e le eventuali risorse da impiegare.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * * *

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.